

genza con Iramo Re di Tiro , che gli aveva somministrati legnami ed Artefici per la fabbrica del suo Palazzo . Dopo la morte di Davide Iramo mandò Ambasciatori a Salomone per felicitarlo sopra la sua asunzione al Trono , e per assicurarlo del desiderio di continuare nella sua amicizia . Salomone corrispose a questo amichevole ufficio , inviandogli degli Ambasciatori ch'ebbero ordine di esporgli : ch'era noto ad esso Iramo , che Davide suo Padre non avea potuto adempiere il suo desiderio di fabbricar il Tempio al Signore , perch'era stato impedito dalle lunghe guerre : che avendo Iddio però a Salomone conceduta la pace avea risolto di cominciar la grande opera : che lo pregava ad accordargli degli Artefici , i quali in un co' suoi sudditi tagliassero del legname di cedro nel monte Libano , (a) e che per l'alimento loro gli avrebbe mandati due mila sacchi di frumento , altrettanti d'orzo , venti mila boti d' Olio , ed altrettante di vino . Gli promise in oltre venti mila misure di frumento , ed altrettanti d' Olio per la di lui mensa ; lo pregò che gli mandasse un uomo intelligente , che sapesse lavorare l'oro l'argento , il rame ed il ferro ; che fosse perito nelle opere di porpora , di scarlato , e di
gia-

(a) Calmet. Dissert. de Thesauris a Davide relictis.